



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE PROGRAMMAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO**

Proposta n. 505 del 13/10/2017

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 459 del 16/10/2017

OGGETTO:

**MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI
IN VIA BORGO SAFFI 17 IL GIORNO 23/10/2017**

Rif. Bollo ID n. 01170027502151 del 13/09/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata dall'arch. Franco Ricci, in qualità di tecnico incaricato con procura speciale dal sig. **CORNEA MARCEL, C.F./PIVA CRNMCL62M04Z129G, residente in via Navicella 16 - 47122 Forlì (FC)**, titolare di ditta individuale, con PG 63453 del 05/10/2017, con la quale si richiede in **BORGO SAFFI in corrispondenza del civico 17:**

per un tratto stradale di m 20,00 in corrispondenza dell'intervento:

- divieto di sosta con rimozione forzata su entrambi i lati;
- restringimento della carreggiata.

Considerata l'autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico in Borgo Saffi per posizionamento di cantiere per rimozione del cordolo della pista ciclabile rilasciata con PG 65324 del 13/10/2017.

Visto il programma dei lavori della Ditta, che prevede la realizzazione dell'intervento dalle ore 7:00 alle ore 19:00 del giorno **23/10/2017**, durata complessiva di **ore 12**.

Vista la documentazione presentata, le caratteristiche della strada interessata e la disciplina di circolazione vigente, dalla quale risulta che il tratto interessato dall'intervento insiste:

- sulla carreggiata e sulla pista ciclabile di **BORGO SAFFI**, classificata dal PUT come "viabilità di interquartiere", regolamentata a senso unico di marcia in direzione Nord/Sud con pista ciclopedonale sul lato in corrispondenza del lotto oggetto di intervento;

Vista l'istruttoria effettuata dal Servizio Viabilità dalla quale si evince che:

- per la realizzazione dei lavori di manutenzione previsti si rende necessario intervenire su parte della carreggiata stradale di **BORGO SAFFI**, occupando l'area con cantiere e mezzi d'opera;
- è possibile consentire la circolazione dei veicoli, deviando il traffico sulla semi-carreggiata opposta, non interessata dai lavori;
- le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con la regolamentazione della circolazione esistente, in quanto la strettoia generata dall'occupazione di cantiere non consente di effettuare la sosta in sicurezza;

- non è garantita la circolazione dei pedoni in sicurezza sul marciapiede di via Capua;

e pertanto, durante l'esecuzione dei lavori, si rende opportuno adottare la seguente disciplina temporanea:

SU BORGO SAFFI, per un tratto stradale di m 20,00 in corrispondenza dell'intervento:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati;

RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA;

**DIVIETO DI TRANSITO SULLA PISTA CICLO-PEDONALE CON DEVIAZIONE DEI PEDONI
SUL MARCIAPIEDE OPPOSTO;**

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al

cantiere;

Ritenuto necessario assumere provvedimenti atti a tutelare le condizioni di sicurezza della circolazione stradale e al contempo garantire la pubblica incolumità, nel rispetto di quanto dettato dalle normative vigenti.

Visti:

- il D.Lgs n. 285 del 30/04/1992 "Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'Esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e ss.mm.ii.;
- l'art.107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;

ORDINA

- di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su **BORGO SAFFI** dalle ore 7:00 alle ore 19:00 del giorno **23 OTTOBRE 2017**, durata complessiva di **ore 12**,

per un tratto stradale di m 20,00 in corrispondenza dell'intervento:

DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA su entrambi i lati;

RESTRINGIMENTO DI CARREGGIATA;

DIVIETO DI TRANSITO SULLA PISTA CICLO-PEDONALE CON DEVIAZIONE DEI PEDONI SUL MARCIAPIEDE OPPOSTO;

LIMITE MASSIMO DI VELOCITA' 30-20-10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

- che nel periodo di validità dell'ordinanza, la stessa produca i propri effetti, in merito alla regolazione della viabilità e della sosta, solo dal momento in cui è esposta la segnaletica di cantiere e fino al ripristino della normale segnaletica permanente.

DISPONE

a) **Che la ditta esecutrice dei lavori provveda**, mediante personale qualificato, a portare a conoscenza del pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS). In particolare per l'istituzione del divieto di sosta, i segnali dovranno essere posti in opera con un preavviso di h. 48;

b) **Che la ditta esecutrice provveda** alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposta in modo ben visibile sulla testata del cantiere. Al termine del cantiere l'Autorizzato provveda a ripristinare la segnaletica preesistente, verticale e/o orizzontale, eventualmente danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;

c) **Che le lavorazioni** vengano effettuate con modalità che garantiscano sempre una corsia libera carrabile, su cui deviare in sicurezza il transito dei veicoli;

d) **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati;

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n.285 del 30/04/1992 e del D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti.

- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c.3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente

Daniele Capitani / INFOCERT SPA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate